

EDILIZIA POPOLARE

Sostenibilità e 1 milione di lavori È il bilancio del 2019 per l'Erp

L'ente che si occupa di edilizia popolare impegnato anche nel recupero morosità
In un anno ha eseguito oltre mille interventi sugli immobili che gestisce



Un palazzo Erp a Massa e, sotto, il presidente Luca Panfietti (foto di archivio)

MASSA-CARRARA

Erp di Massa-Carrara, di cui è presidente Luca Panfietti, fa il punto sul lavoro svolto nel 2019 e il bilancio - scrive - è positivo: interventi eseguiti, recupero della morosità e investimenti nel segno della sostenibilità. Lo scorso anno, nelle case popolari che gestisce in provincia, l'ente ha eseguito «più di mille lavori tra pronto intervento per manutenzione ordinaria e abbattimento di barriere architettoniche, e, fra l'altro, per cura del verde, per interventi su

ascensori, centrale termica e recupero di alloggi. In sostanza, per la manutenzione degli alloggi e dei fabbricati, Erp ha speso - spiega lo stesso ente - quasi un milione di euro a cui vanno aggiunti 264.914 euro relativi alle sue quote di competenza per interventi di manutenzione straordinaria su parti condominiali. Sempre durante lo scorso anno ha appaltato interventi per recuperare 42 alloggi». Questi alcuni dei dati del bilancio di esercizio di Erp approvato nei giorni scorsi all'unanimità dall'assem-



blea dei soci (i 17 Comuni della provincia) durante la riunione nei locali del Comune di Massa e in videoconferenza. La società ha chiuso con un utile netto di 15mila euro.

Fra l'altro, sul fronte del recupero della morosità, nel corso del 2019 Erp ha continuato l'attività di recupero crediti che ha permesso la stipula diretta di 161 nuovi piani di rientro. Allo stato attuale i piani di rientro attivi ammontano a 436, per un capitale complessivo di 1.485.106 euro.

Prosegue inoltre l'attività di verifica del rispetto dei piani di rientro stipulati dagli inquilini: nel corso dell'anno 2019 sono infatti stati inviati 331 solleciti e sono state, inoltre, affidate 33 nuove pratiche in mediazione. A seguito del protocollo d'intesa con il Comune di Carrara, Erp ha recuperato morosità pregressa per un importo complessivo di 1.359.673 euro. Nell'ultimo triennio 2017-2019 ha recuperato complessivamente tre milioni e 642mila euro.

Nel periodo compreso tra il 2014 e il 2019, Erp ha compiuto investimenti per la manutenzione e l'ampliamento del patrimonio edilizio pari a 36 milioni di euro, di cui venti sono andati in investimenti orientati alla sostenibilità ambientale e al contenimento dei consumi. I finanziamenti sono arrivati dal Por (Piani operativi di reinvestimento della Regione Toscana), da finanziamenti straordinari come il piano di edilizia nazionale e da risorse proprie dell'ente. In particolare, 3 milioni e 700mila euro del Por sono stati utilizzati per operazioni di rimozione dell'amianto. Infine, Erp tiene a dire che partire dal Por 2019-2022 si aprirà una nuova stagione di valorizzazione e ampliamento del patrimonio abitativo con una sempre più spiccata attenzione alla sostenibilità ambientale. —

ERP/ LE MISURE ANTICOVID



Protocolli e dispositivi per la sicurezza di tutti i lavoratori

MASSA-CARRARA

Erp di Massa-Carrara ha contrastato il coronavirus con una serie di iniziative. Ad illustrare è il presidente Luca Panfietti. Quali misure anticovid avete adottato durante il lockdown?

«Abbiamo sanificato i locali, misurato la temperatura, utilizzato i presidi di difesa a nostra disposizione e adottato regole per la tutela dei dipendenti e dei cittadini. Abbiamo creato un Comitato ad hoc e adottato un protocollo con le misure di contrasto e di contenimento della diffusione del Covid 19».

Quali misure sono attualmente in vigore?

«Dal 4 maggio abbiamo ripristinato l'orario ordinario di lavoro garantendo ai dipendenti la distanza sociale nei locali, favorendo lo smart working, consentendo nei giorni di rientro ad ogni impiegato il consumo dei pasti nel proprio ufficio (non più nei locali comuni). Viene utilizzato un dispositivo di misurazione della temperatura a infrarossi sia per i dipendenti al momento dell'entrata al lavoro che per il pubblico. Con cartellonistica i lavoratori sono informati sull'uso delle mascherine (obbligatorio all'interno dei locali aziendali a meno che non si sia soli in ufficio) dei guanti

protettivi (consigliati), sulla necessità di un lavaggio frequente e sulla disinfezione e delle mani con i dispositivi messi a disposizione dalla società».

Da quando avete riaperto gli sportelli al pubblico? «In realtà siamo sempre stati aperti su appuntamento nei settori dove potevano esserci emergenze. Dal 18 maggio siamo aperti senza appuntamento nella sede di Carrara nei giorni di lunedì e mercoledì mattina e con appuntamento il venerdì mattina. Si entra e se non si ha febbre, dopo la disinfezione delle mani si accede allo sportello uno per volta. Il lavoratore è protetto da uno schermo di plexiglas che garantisce anche l'utente che ha a disposizione un disinfettante per le mani». Nei cantieri e nei condomini che misure anticovid avete adottato? «Vengono compiuti sopralluoghi nei cantieri per verificare che le imprese seguano un protocollo anti-contagio. Nei condomini degli alloggi popolari sono state affisse comunicazioni sul comportamento da adottare per tutelarsi dal contagio e gli inquilini, in caso di condomini positivi al Covid 19, sono invitati a comunicare l'informazione tempestivamente ad Erp affinché possa provvedere alla sanificazione degli spazi condominiali comuni». —